

Imu, governo verso l'accordo. Doria: "Serve una fiscalità locale"

di **Redazione**

28 Agosto 2013 - 8:00

The image shows a tax form with the following sections:

- SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI**: Contains a table with columns for 'codice tributo', 'aliquota/mese', 'anno di riferimento', 'importi a debito versati', and 'importi a credito compensati'. Rows show data for tributo codes 3912, 3918, and 3919 for the year 2012.
- SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI**: Contains fields for 'codice sede', 'codice ditta', 'c.c.', 'numero di riferimento', and 'causale'.
- TOTALE**: Summary rows for sections E, G, I, and M, showing totals and balances.
- SALDO FINALE**: Final balance section.
- DEL VERSAMENTO**: Section for payment details, including 'DATA', 'CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE', 'PAGAMENTO EFFETTUATO CON ASSEGNO', and 'TRATTO / EMESSO SU'.

Genova. Imu, il d-day è arrivato: il Consiglio dei Ministri oggi dovrebbe arrivare alla quadra per evitare il pagamento della prima rata (16 settembre) e mantenere un compromesso tra il Pdl, che vuole l'abolizione totale della tassa sulla prima casa e terreni agricoli e il Pd che spinge per una soluzione più equa in grado di garantire la copertura finanziaria (4 miliardi, di cui 2 individuati tra Iva dei creditori statali, settore dei giochi e taglia alla spesa pubblica). La quadratura intorno a cui si sta lavorando in una serie di incontri vorticosi vedrebbe quindi l'abolizione della prima tranche e un rinvio della discussione sulla seconda tranche con la legge di stabilità (entro 15 ottobre). L'Imu nel 2014 potrebbe cioè essere sostituita dalla Service tax.

"Sulla copertura dell'Imu 2013, ci è stato assicurato che in ogni caso lo Stato si farà carico di garantire ai Comuni l'intero gettito", ha detto ieri il presidente dell'Anci, Piero Fassino.

Ma il sindaco di Genova Marco Doria di ritorno da Roma ha rimarcato la posizione dei Comuni, essenziali per la tenuta sociale in questo momento di gravi difficoltà.

"Abbiamo chiesto al governo certezza di risorse e chiarezza nelle norme - ha detto Doria -

Sarebbe insostenibile infatti un taglio di risorse a Comuni che hanno faticosamente costruito i loro bilanci per poter continuare a erogare servizi ai cittadini. La finanza locale, quella che si trova a più diretto contatto con le persone, ha bisogno di prospettive certe e di una reale autonomia impositiva per poter compiere scelte responsabili, in particolare in un momento di grande difficoltà come quello che stiamo vivendo nel nostro Paese”.

“In questo senso - ha specificato Doria - va fatta chiarezza anche concettuale sulla diversa natura tra tasse quali la Tares o l’annunciata Service tax, destinate direttamente al pagamento

dei servizi urbani erogati, da altre imposte come l’Imu che invece costituisce una imposta di tipo patrimoniale”.